



GENZIA TERRITORIALE PER LA CASA  
DEL PIEMONTE CENTRALE

(ex ATC Torino)  
Corso Dante, 14 - 10134 Torino (To)  
tel. +39 01131301 (ric. aut.) - Fax +39 011 3130425  
P.I. 00499000016 e-mail: [webmaster@atc.torino.it](mailto:webmaster@atc.torino.it) Pec: [atc@pec.atc.torino.it](mailto:atc@pec.atc.torino.it)  
sito internet: <http://www.atc.torino.it>

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'ATC DEL PIEMONTE CENTRALE (P. IVA 00499000016) con sede in Corso Dante 14 10134 TORINO, rappresentata dal Presidente, Dott. Marcello Mazzù, nato a Torino il 16 agosto 1957 e domiciliato, ai fini del presente accordo in Torino, Corso Dante 14

E

Il Sindacato dei Pensionati Italiani della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CF 80088340015) con sede in Torino, Via Pedrotti 5, rappresentata dal Segretario Generale Sig. CRESTINI Gino, nato a Moncalieri il 3/3/1958 e domiciliato, ai fini del presente accordo in Torino - Via Pedrotti 5;

E

La Federazione Nazionale Pensionati della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CF 97500550013) con sede in Torino, Via Madama Cristina 50, rappresentata dal Segretario Generale Sig. LISTELLO Pier Giovanni, nato a Torino il 9/10/1947 e domiciliato, ai fini del presente accordo in Torino - Via Madama Cristina 50;

E

L'Unione Italiana Lavoratori Pensionati dell'Unione Italiana dei Lavoratori CF 97507830012) con sede in Torino, Via Bologna 11, rappresentato dal Segretario Generale Sig. CESTARI Lorenzino, nato a Portomaggiore (BO) il 19/7/1953 e domiciliato, ai fini del presente accordo in Torino - Via Bologna 11;

premesso che

- con l'allungamento dell'aspettativa di vita media tenderà ad aumentare anche l'onere socioeconomico correlato alla cura, all'assistenza e alle spese previdenziali destinate agli anziani;
- l'attuale evoluzione richiede, quindi, una ridefinizione delle misure e delle risorse destinate alle fasce di popolazione anziana, in cui più alto è il rischio di malattia e di perdita di autosufficienza;
- la progettualità del presente Protocollo d'Intesa è pertanto volto a rispondere alle esigenze sopra citate, per migliorare la qualità della vita degli anziani che vivono nelle case di edilizia residenziale pubblica;

- i Sindacati dei Pensionati si sono dichiarati disponibili a svolgere direttamente attività condivise sui territori di edilizia residenziale pubblica, attraverso propri referenti che indicheranno ad ATC;
  - la presenza dei residenti stessi è una potenzialità aggiunta, perché oltre ad essere parte attiva nello svolgimento di attività, comporta la condivisione partecipata al progetto;
  - i territori su cui opereranno i Sindacati dei Pensionati dovranno essere definiti e concordati con ATC;
  - lo svolgimento della presente progettualità non può in alcun modo essere strumentalizzato per scopi diversi rispetto all'obiettivo che si intende perseguire e non dovrà costituire un aggravio rispetto al già corposo lavoro corrente dell'Ente;
  - i Sindacati dei Pensionati attuano già da anni progetti per gli anziani e proprio nelle case del quartiere Bellavista di Ivrea hanno collaborato ad un progetto dell'associazione Casematte per mantenere l'autonomia dell'anziano a casa propria;
- le recenti iniziative, di cui al punto precedente, rappresentano un'interessante esperienza che costituisce un valore aggiunto per le iniziative in questione;
- l'attuazione di nuove progettualità inerente gli anziani, permette all'Ente di qualificarsi per partecipare a bandi specifici.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

**Art. 2 - Finalità**

Con il presente Protocollo d'Intesa viene concordato di avviare una collaborazione tra l'Ente e le Associazioni sindacali firmatarie, volta a promuovere forme di prevenzione, informazione e progettualità per gli anziani che vivono nelle case di edilizia sociale. Le attività dovranno comportare elementi di replicabilità e di sviluppo anche attraverso l'accesso a possibili forme di finanziamento pubbliche e private.

**Art. 3 - Descrizione attività**

Le attività si articolano secondo le seguenti fasi:

FASE 1 - costituzione di una cabina di regia (di cui al punto 4) ed individuazione possibili ambiti di impiego;

FASE 2 - individuazione dei territori in cui i Sindacati dei Pensionati intendono iniziare l'attività. Attività che verrà attuata, in via sperimentale, in una zona molto circoscritta;

FASE 3 - individuazione dei referenti dei Sindacati che opereranno sul territorio;

FASE 4 - elaborazione di schede informative sul risparmio energetico, sulle procedure e scadenze amministrative, sull'adeguamento degli spazi abitativi, sulla promozione della salute, sulla promozione della sicurezza in ambienti domestici. Ma anche ogni altra informazione di più stretta competenza dei Sindacati Pensionati, come l'assistenza fiscale e previdenziale, i servizi alla persona come le pratiche sanitarie e le pratiche inerenti gli assegni sociali e di invalidità;

*FASE 6 monitoraggio dell'iniziativa;*

*FASE 7 - redazione di un report volto a facilitare ATC nella valutazione sulle strategie di intervento da attuare nel patrimonio per aumentare la qualità della vita alle persone anziane ad esempio attraverso l'eventuale predisposizione di progetti di domotica.*

**Art. 4 - Cabina di Regia**

*La Cabina di Regia è composta dai rappresentanti di ogni Ente firmatario. Per ATC il personale dedicato sarà modulabile, sulla base delle specifiche competenze tecniche e professionali richieste per la formulazione delle specifiche attività inerenti aspetti manutentivi e adempimenti amministrativi.*

**Art. 5 - Ruoli e risorse degli enti firmatari**

*L'ATC del Piemonte Centrale si impegna ad individuare gli uffici e il personale che potrà di volta in volta fornire un contributo al progetto, sulle base di specifiche competenze tecniche, amministrative e professionali richieste per la formulazione delle specifiche schede, per i necessari adempimenti amministrativi, per fornire indicazioni sugli adeguamenti negli alloggi che si possono attuare ed eventualmente per applicare particolari tecnologie volte a facilitare la fruibilità della casa.*

*ATC inoltre provvederà a redigere un report con le principali esigenze dei residenti raccolte dai Sindacati durante la loro attività nei complessi di edilizia sociale.*

*Il rapporto permetterà ad ATC di fare valutazioni sulle strategie di intervento destinate all'abitare degli anziani da attuare nel patrimonio, che potranno contemplare, oltre ad aspetti amministrativi, anche particolari realizzazioni tecnologiche.*

*I Sindacati dei Pensionati SPI, FNP, UILP si impegnano a svolgere direttamente sul territorio la diffusione del materiale di prevenzione e informazione, individuando e fornendo ad ATC i riferimenti dei loro referenti che opereranno in complessi definiti e concordati con ATC. I Sindacati concorreranno inoltre insieme ad ATC alla definizione del rapporto finale.*

**Art. 6 - Risorse economiche**

*Gli Enti firmatari si impegnano a sostenere, per quanto di propria competenza, le attività messe in atto. Si impegnano inoltre a ricercare eventuali risorse aggiuntive.*

**Art. 7 - Prospettive**

*Gli Enti firmatari si impegnano a sviluppare le attività in modo da poterne consentire la replicabilità, anche attraverso la ricerca di finanziamenti specifici, con particolare attenzione alle possibilità di sperimentare esperienze riconducibili al risparmio energetico, alla miglior fruizione degli spazi nell'alloggio, alla domotica, alla sicurezza in ambienti domestici.*

*Tale progettualità dovrà inoltre facilitare ATC nell'accrescere specifiche competenze, per qualificarsi a partecipare a bandi dedicati.*

**Art. 8 - Durata**

*Il presente protocollo ha validità a partire dalla sua sottoscrizione sino al 30/5/2017 compatibilmente con le disponibilità economiche degli enti firmatari, con possibilità di essere rinnovato, previa la necessaria ridefinizione scritta della procedura.*

*Letto, confermato, sottoscritto*